

“comunicato stampa” su sciopero Geofor

Nella comunicazione agli utenti dello sciopero proclamato a Geofor per lunedì prossimo (3 luglio) l'azienda entra nel merito, definendolo “sproporzionato” per le questioni in ballo, che sarebbero “di minor rilievo”.

Premettiamo, come Funzione Pubblica CGIL, che non è mai piacevole fermare, anche se per un solo giorno, un servizio pubblico, a prescindere dalle norme che lo limitano nei servizi essenziali, perché la prima preoccupazione è anche per noi l'efficienza dei servizi.

Purtroppo, nell'ultima fase di questa vertenza lunga e piena di colpi di scena (nella quale quello di lunedì è finora l'unico sciopero unitario), si è assistito a una serie di inefficienze, non dipendenti dai lavoratori, i quali anzi le vivono con imbarazzo e disagio:

- nel porta a porta è da settimane in atto una sperimentazione che ha prodotto, per la prima volta, casi di non completamento dei giri
- nei centri di raccolta che aprono anche il sabato pomeriggio si ricorre a personale di altre ditte, creando una mescolanza che non agevola l'individuazione della responsabilità di eventuali errori (ciò perché, mentre si “reinternalizzano” servizi strumentali che funzionano, si danno fuori pezzi di attività fondamentali che facevano e farebbero bene i dipendenti)
- all'inceneritore di Ospedaletto la nuova turnazione sta producendo lassi di tempo in cui si va sotto la presenza minima obbligatoria

Solo nell'ultima riunione (27 giugno scorso) si sono avuti toni più concilianti e la promessa di miglioramenti per la metà di luglio.

Ma, trattandosi di soluzioni operative, ci riterremo soddisfatti solo quando le vedremo ...all'opera.

Nel frattempo scioperiamo, proprio per combattere contro le inefficienze.

per FP CGIL PISA - Miro Berretta